**UDA**

| **UNITA’ DI APPRENDIMENTO** | | |
| --- | --- | --- |
| *Denominazione progetto* | **IL NOME DI DIO E’MISERICORDIA** | |
| *Classe/i* | Classe seconda Liceo Scientifico | |
| ***Coordinatore/i*** | Prof.ssa Adele Prati | |
| ***Discipline o assi disciplinari*** | Religione | |
| ***Competenze mirate***   * ***cittadinanza*** * ***professionali*** | **Imparare ad imparare:**attivare curiosità e riflessioni sulle proprie esperienze personali e di relazione con gli altri; affrontare la problematica religiosa senza preclusioni e pregiudizi in una prospettiva interculturale e pluralistica; saper fare delle esperienze di solidarietà occasioni per la costruzione di competenze di cittadinanza attiva e consapevole.  **Progettare:** contribuire alla realizzazione di progetti, utilizzando le esperienze e le conoscenze per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.  **Comunicare:** sviluppare capacità di comunicare le esperienze attuate e le conoscenze, di argomentare con spirito critico su temi religioso‑esistenziali e di affrontare la lettura dei testi sacri con correttezza metodologica, utilizzando correttamente le categorie del linguaggio religioso.  **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità; contribuire all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.  **Agire in modo autonomo e responsabile**: costruire un’identità libera e responsabile, ponendosi domande di senso nel confronto con i contenuti del messaggio evangelico secondo la tradizione della Chiesa;sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.  **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare il nesso tra l’apprendimento scolastico e la costruzione della propria personalità;cogliere nella disciplina gli elementi fondanti per leggere il mondo, valutando il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, per fare scelte consapevoli di partecipazione alla vita comunitaria. | |
| Conoscenze | | Abilità |
| Conoscere la Bibbia, documento fondamentale della tradizione religiosa ebraico-cristiana.  Accostare i testi e le categorie più rilevanti del Nuovo Testamento; | | Individuare criteri per accostare correttamente la Bibbia. Saper analizzare nel Nuovo Testamento le tematiche preminenti, i personaggi più significativi, la figura del Padre; |
| Riconoscere gli interrogativi universali dell’uomo e le risposte che ne dà il cristianesimo; | | Collegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell’azione di Dio nella storia dell’uomo; |
| Riconoscere, alla luce della rivelazione cristiana, il valore delle relazioni interpersonali e dell’affettività nel contesto delle istanze della società contemporanea; | | Confrontare aspetti della propria identità con modelli di vita cristiana; |
| Maturare una coerenza tra convinzioni personali e comportamenti di vita; | | Dialogare con posizioni religiose e culturali diverse dalla propria in un clima di rispetto e di confronto; |
| Conoscere le modalità per raccogliere dati attraverso l’osservazione diretta della realtà o la consultazione di testi e manuali o media; | | **C**ollegare, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell’azione di Dio nella storia dell’uomo; |
| Cogliere la contiguità e l’intreccio dinamico tra dimensione cognitiva ed esistenziale;  Conoscere le tecnologie digitali per elaborare ppt e video. | | Saper fare della cultura uno strumento di crescita e di formazione del sé;  Elaborare prodotti multimediali anche con tecnologie digitali. |
| ***Prodotti*** | Realizzazione di una drammatizzazione del testo biblico attualizzato  Realizzazione di prodotti multimediali con l’utilizzo di tecnologie digitali | |
| ***Tempi*** | Mesi di novembre e dicembre | |
| ***Metodologia*** | Modalità di lavoro:   1. ***Modalità espositiva*:**è strutturata sull’esposizione frontale delle tematiche e sulla lezione/dialogo con gli studenti. Il libro di testo costituisce il supporto che  sostiene lo svolgimento della lezione tradizionale e suggerisce alcuni momenti di lavoro per la rielaborazione degli studenti. 2. ***Modalità drammatizzante*:**prevede che la lezione sia anche un momento in cui gli alunni “interpretano” dei ruoli. Vengono chiamati a mettersi nei panni di qualcuno, rappresentare le idee con giochi di gruppo, drammatizzazioni, produzione di video. 3. ***Modalità laboratoriale*:**ove possibile accedere ad un laboratorio di informatica, o avere classi dotate della LIM, o poter utilizzare tablet,  la lezione si svolge con l’ausilio del supporto informatico. | |
| ***Collaborazioni*** | Docente di lettere | |
| ***Strumenti*** | Laboratorio di informatica  Sussidi informatici e telematici  Slide, banche dati | |
| ***Valutazione*** | **Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline:**  Per l’incidenza che il modo di valutare ha sui rapporti insegnante – alunni, la valutazione rimane uno dei problemi centrali dell’atto educativo, che impegna le qualità più profonde di un educatore. L’insegnate non deve solo individuare gli errori o controllare la validità scientifica delle risposte, ma deve essere un promotore di umanità, sostenendo un cammino di crescita continua nell’alunno. A tal fine sarà privilegiata soprattutto la valutazione formativa che fornisce continue informazioni durante lo svolgimento dei percorsi e permette di apportare correzioni e di fornire elementi per il passaggio successivo.  Criteri oggettivi di valutazione saranno:  1. partecipazione; 2. interesse; 3. conoscenza dei contenuti; 4. comprensione e uso del linguaggio specifico; 5. capacità di rielaborazione; 6. capacità di relazionarsi.  La verifica avverrà tramite l’osservazione diretta, la libera espressione, lavori e ricerca di gruppo, domande aperte, realizzazione di progetti multimediali.  Autovalutazione al termine dell’anno scolastico: tramite discussioni in classe e/o questionari proposti agli studenti. | |

##### PIANO DI LAVORO UDA

**SPECIFICAZIONE DELLE FASI**

|  |  |  |
| --- | --- | --- |
| **Fasi** | **Attività** | **Tempi** |
| **1** | Lettura, interpretazione e contestualizzazione della parabola del Figliol Prodigo/ Padre misericordioso  ( Lc 15,11-32) | 1 ora |
| **2** | Attività a gruppi di attualizzazione e drammatizzazione della Parabola del Figliol Prodigo, icona dell’uomo moderno | 2 ore |
| **3** | L’amore del Padre Video:(a scelta)  <https://www.youtube.com/watch?v=TH_SV8u0AKw>  <https://www.youtube.com/watch?v=OVSZ-EXMAAw>  Lettura e commento di brani dei Promessi Sposi( cap.XXI “ Dio perdona tante cose per un’opera di misericordia” La conversione dell’Innominato) | 1 ora |
| **4** | Confronto | 2 ore |
| **5** | Rielaborazione dell’esperienza nei gruppi. Realizzazione di un prodotto multimediale da presentare in classe utilizzando come tema l’invito di Papa Francesco( pronunciato durante l’udienza giubilare del 12 marzo 2016 )“Essere misericordiosi come il Padre significa seguire Gesù sulla via del servizio” | 2 ore in classe (1 nel laboratorio di informatica e 1 di presentazione) e 2 di lavoro domestico |

**DIAGRAMMA DI GANTT**

|  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
|  | **Tempi** | | | | | | | | |
| **Fasi** | OTTOBRE | NOVEMBRE | DICEMBRE | GENNAIO | FEBBRAIO | MARZO | APRILE | MAGGIO | GIUGNO |
| **1** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **2** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **3** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **4** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| **5** |  |  |  |  |  |  |  |  |  |

|  |
| --- |
| **CONSEGNA AGLI STUDENTI** |
| |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | | **Titolo UdA IL NOME DI DIO E’MISERICORDIA**  **Cosa si chiede di fare**  Sviluppare sensibilità ed attenzione attorno al tema dell’amore di Dio per l’uomo, che è quello di un Padre compassionevole e misericordioso, colmo di gioia soprattutto quando perdona; scoprire che la strada che porta a Dio passa per il cervello e il cuore dell’uomo che si pone in ricerca delle risposte alle grandi domande sul senso della vita; attivare curiosità e riflessioni in merito all’esperienza cristiana; sviluppare il senso di solidarietà e di appartenenza alla comunità e quindi la dimensione della *cittadinanza attiva e consapevole*.  **In che modo (singoli, gruppi..)**  Lavoro guidato individuale e in gruppo  **Quali prodotti sono richiesti**  Realizzazione di una drammatizzazione del testo biblico attualizzato  Realizzazione di prodotti multimediali con l’utilizzo di tecnologie digitali.  **Quali sono gli apprendimenti da conseguire**  Conoscere le varie fasi del progetto (Ideazione, pianificazione, esecuzione, conclusione, valutazione);  Conoscere il testo biblico ( Parabola del Figliol Prodigo)  Conoscere, alla luce della rivelazione cristiana, il valore delle relazioni interpersonali  Cogliere la contiguità e l’intreccio dinamico tra dimensione cognitiva ed esistenziale;  Conoscere le tecnologie digitali per elaborare ppt e video.  **Tempi**  Novembre-Dicembre  **Peso della Uda in termini di voti in riferimento agli assi culturali ed alle discipline:**  Verranno valutati:   * capacità di collaborare fattivamente alla realizzazione del progetto; * strategie attuate per sviluppare le varie fasi di lavoro; * contributo alla realizzazione del prodotto finale.   Valutazione della condotta (tramite indicatori della dimensione relazionale e sociale raccolti durante il lavoro).  **Tipologia di prove previste:**  Drammatizzazione del testo  Prodotto multimediale  **Criteri di valutazione:**   * partecipazione * interesse * percorso attuato * strategie attivate * rispetto delle consegne * specifiche attività effettuate * competenze acquisite * prodotto finale   Autovalutazione al termine dell’anno scolastico: tramite discussioni in classe e/o questionari proposti agli studenti. Griglia per la valutazione della condotta in fase di progetto  |  |  |  |  |  | | --- | --- | --- | --- | --- | | INDICATORI | Voto 3/4 Gravemente insufficiente | Voto 5/6 Insufficiente/Sufficiente | Voto 7/8 Discreto/Buono | Voto 9/10 Distinto/Ottimo | | Ideazione | Non esprime idee  personali,  non formula ipotesi di lavoro. | Fatica a proporre,  tende ad eseguire,  a ripetere. | Propone punti di vista alternativi,  indica strategie, prevede gli sviluppi del lavoro. | Risolve problemi,  inventa soluzioni  possibili, formula  ipotesi di lavoro, propone idee originali. | | **Stare in situazione** | Non riesce a partecipare, è distratto, disinteressato,  disturba gli altri. | Fatica a partecipare, a volte disturba. | Partecipa al lavoro. | Partecipa in modo attivo e propositivo al lavoro. | | Lavoro in gruppo **cooperativo** | Delega ad altri,  vuole primeggiare,  non svolge alcun ruolo. | Fatica a rispettare  consegne e ruoli,  non interagisce in modo costruttivo. | Collabora,  ascolta, rispetta i ruoli. | Responsabile,  cooperativo, capace di apportare contributi originali | | Impegno | Non svolge alcun compito in modo fruttuoso. | Opera in modo discontinuo e poco produttivo. | Lavora con continuità e si adopera per conseguire gli obiettivi prefissati. | Svolge il suo ruolo efficacemente, è disponibile alla collaborazione e mostra notevole senso di responsabilità. | | |